

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI FAVARA (AG)



Tel. 0922 448111 - fax 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>26</u> del registro data 06.06.2014	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.
---	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno SEI del mese di GIUGNO, alle ore 18,45 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seguito a convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ORDINARIA, II CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Bellavia Giuseppe	X		16) Rizzuto Giuseppe	X	
2) Scalia Gaspare		X	17) Nobile Giuseppe		X
3) Lupo Salvatore		X	18) Crapanzano Gioacchino		X
4) Salemi Francesco		X	19) Valenti Stefano	X	
5) Vella Maria		X	20) Castronovo Calogero		X
6) Matina Erica		X	21) Alaimo Antonio	X	
7) Sgarito Tania	X		22) Pitruzzella Leonardo	X	
8) Lombardo Michele		X	23) Distefano Giacomo		X
9) Broccia Salvatore	X		24) Palumbo Antonio	X	
10) Dalli Cardillo Paolo		X	25) Milioti Giuseppe	X	
11) Fallea Antonio		X	26) Bennardo Giovanni	X	
12) Ceresi Filippo		X	27) Grova Giuseppe	X	
13) Alaimo Paolo	X		28) Limblici Antonio	X	
14) Chianetta Genny	X		29) Milioti Pasquale	X	
15) Caramazza Gaetano	X		30) Bottone Pasquale		X
Numero presenti/assenti				16	15

La seduta è pubblica.

Presiede il Dott. **Leonardo Pitruzzella**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. A), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario Generale, **Avv. Pietro Amorosa**.

Partecipano, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, gli Assessori Vita Antonietta e Vita Carmela.

IL Presidente Pitruzzella procede alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.

Alle ore 19.00 entra in aula il Cons. Ceresi.

Presenti in aula il Responsabile del Servizio Tributi, Dott. Giuseppe Capodici, e la Responsabile della P.O. N.2, "Area Finanziaria", Dott.ssa Carmela Russello; il primo procede a dare lettura della proposta di delibera.

Alle ore 19.05 esce il Presidente Pitruzzella e assume la presidenza il Consigliere più anziano presente in aula, Consigliere Bellavia.

Si dà atto dei pareri favorevoli dei tecnici e della commissione finanze, che al contempo formula un emendamento, presente agli atti (Allegato n.1).

La commissione VII esprime parere, a cui integralmente si richiama agli atti (Allegato n.2), letto dal Cons. Palumbo.

Alle ore 19.10 entra in aula il Cons. Bottone.

Il Presidente Bellavia dà lettura dell'emendamento presentato dalla commissione finanze, dopo di che, dichiara aperta la discussione.

Chiede ed ottiene la parola il **Cons. Palumbo**.

Egli, sull'emendamento, si esprime negativamente sotto il profilo delle scadenze, che non ritiene - a suo dire - consona, e comunque troppo ravvicinate.

Replica il Cons. **Caramazza** sulla bontà della proposta, tenuto conto della necessità delle casse dell'Ente e delle esigenze dei contribuenti.

Bennardo interviene, sostenendo che trattasi di un salto nel vuoto, come firmare una cambiale in bianco, e per questo preannuncia voto negativo.

Delucida in merito il **Vice Sindaco**, che offre i chiarimenti del caso, illustrando brevemente la bontà della proposta in correlazione alle esigenze dei cittadini.

Palumbo afferma che ancora ci sono troppi aspetti non definiti che non consentono di poter approvare la proposta.

Viene proposto dal Presidente Bellavia, di pagare l'ultima rata al 16 dicembre, ma su essa la responsabile di P.O. n.2. Dott.ssa Russello, si esprime negativamente perché si rischia - a suo parere - un ingente mancato introito.

La proposta, indi, viene ritirata.

Alle ore 19.40 entrano in aula i Consiglieri Lupo e Scalia, mentre si allontana il Consigliere Alaimo A.

Il Presidente procede alla votazione, per appello nominale, dell'emendamento proposto, che riporta il seguente esito:

Presenti e votanti n.18 Consiglieri Comunali.

VOTAZIONE: Favorevoli 10 (Alaimo P., Chianetta, Caramazza, Rizzuto, Valenti, Milioti G., Grova, Limblici, Milioti P. e Bottone).

Contrari 8 (Bellavia, Scalia, Lupo, Sgarito, Broccia, Ceresi, Palumbo e Bennardo).

Il Consiglio, quindi, approva l'emendamento proposto.

Indi, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera, per come emendata, per appello nominale, che ottiene il seguente esito accertato e proclamato:

Presenti e votanti n.17 Consiglieri Comunali.

VOTAZIONE: Favorevoli 10 (Bellavia, Alaimo P., Chianetta, Caramazza, Rizzuto, Milioti G., Grova, Limblici, Milioti P. e Bottone).

Contrari 7 (Scalia, Lupo, Sgarito, Broccia, Ceresi, Palumbo e Bennardo).

Il Consiglio, quindi, approva la Proposta di Delibera.

Quindi, invita i Consiglieri a votare l'immediata esecutività dell'atto, votazione che riporta il medesimo esito:

Favorevoli – 10 (Bellavia, Alaimo P., Chianetta, Caramazza, Rizzuto, Milioti G., Grova, Limblici, Milioti P. e Bottone).

Contrari – 7 (Scalia, Lupo, Sgarito, Broccia, Ceresi, Palumbo e Bennardo).

Il Presidente, quindi, dichiara la proposta in argomento approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Si da atto che tutti gli interventi sopra riportati sono integralmente contenuti nel DVD, contenente la registrazione audio dell'odierna seduta consiliare depositata alla Segreteria Generale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Gaspere Scalia)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe Bellavia)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Pietro Amorosia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal al
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

16 GIU 2014

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.it

Dipartimento:
Servizio:

Inserita nella deliberazione consiliare
n. del

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO, RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2014.
----------------	---

Preso atto che la Giunta comunale ha approvato con propria deliberazione esecutiva ai sensi di legge la determinazione delle rate e delle scadenze di versamento della componente TARI per l'anno 2014;

La sottoscritta Russello Carmela responsabile della P.O. n. 2, nel rispetto delle direttive del Sindaco,

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 88 del 30/10/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARES in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonchè, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

RAVVISATA pertanto l'opportunità di stabilire, con il presenta atto deliberativo, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le scadenze di versamento della TARI, le modalità di versamento e riscossione, che saranno recepite all'interno del regolamento medesimo ;

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

PROPONE

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI STABILIRE** che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2014, in **NUMERO 4 RATE**, con **SCADENZA** nei mesi di **GIUGNO – AGOSTO – OTTOBRE – DICEMBRE** e nei seguenti termini :

- le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 30 di ogni mensilità.

dettaglio calcolo rate TARI 2014:

- 1^a RATA "acconto", scadenza mese di **GIUGNO**

l'importo relativo al primo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- 2^a RATA "acconto", scadenza mese di **LUGLIO**

l'importo relativo al secondo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- 3^a RATA "acconto", scadenza mese di OTTOBRE

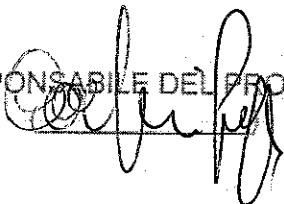
l'importo relativo al terzo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2013 ai fini TARES, oltre il tributo provinciale;

- 4^a RATA "saldo/conguaglio", scadenza mese di DICEMBRE

la rata di saldo/conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.

- 3) **Di STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2014 è versato al Comune di Favara mediante bollettino di conto corrente postale nazionale, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24);
- 4) **Di DARE ATTO** che quanto disposto e stabilito con il presente atto deliberativo in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, nelle more dell'approvazione del Regolamento IUC unitamente alle sue componenti (TARI – TASI – IMU) e nelle more dell'approvazione del piano finanziario e tariffe TARI 2014, sarà recepito all'interno del regolamento medesimo, da approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) **Di APPROVARE**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "Imposta unica comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione Numero, Rate, Scadenze e Riscossione 2014";
- 6) **Di DICHIARARE** con successiva votazione unanime il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

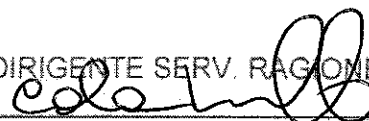
IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO



in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA



Proposta di deliberazione approvata, senza/con modifiche, nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario comunale

.....